

LA POLEMICA

Pancalli: "Lo sport? Troppi tagli nel 2014"

SARA GRATTOGGI

TAGLI del 95%? «A questo punto è meglio cancellare l'assessorato stesso». La provocazione arriva da Luca Pancalli, titolare capitolino dello Sport, che così si è sfogato venerdì in giunta dopo aver scoperto che «la proposta iniziale di bilancio conteneva tagli di oltre il 95% per il 2014» per il suo as-

ssessorato. Minacciando, quindi, di lasciare. E ora il sindaco Marino e l'assessore Morgante dovranno decidere cosa fare.

SEGUE A PAGINA XXV

LA POLEMICA

“Ancora tagli? Tanto vale chiudere”

SEGUE DALLA PRIMA DI CRONACA

«**C**OMPRENDO il momento delicato e che vadano salvaguardate risorse per spese prioritarie come servizi sociali e scuola, però a fronte di zero è intellettualmente più onesto cancellare l'assessore e ridistribuire le deleghe» spiega Pancalli. Il sindaco — che venerdì, mentre l'assessore lanciava il suo grido d'allarme tanto simile a un ultimatum, era a Fiumicino a salutare Obama — ieri ha provato a ricucire con una telefonata: «Ha detto che si impegnerà a fare in

modo che si possa recuperare — spiega Pancalli — La prossima settimana vedremo». A condividere le sue preoccupazioni, anche la presidente della commissione Sport, Svetlana Celli: «Lo sport è un investimento, non una spesa superflua». Dello stesso avviso il capogruppo del Pd in Campidoglio, Francesco D'Ausilio. Mentre per Gianluca Peciola (Sel) «qualora non arrivassero segnali rassicuranti circa i tagli, anche gli altri assessori dovrebbero riconsegnare le deleghe».

(sara grattoggi)

